

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2007-15/6

N° Pr. 2170-67-02-07-9

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 26 del "*Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana*", la Giunta Esecutiva Italiana, nel corso della sua X Sessione ordinaria, tenutasi a Fiume, il 24 aprile 2007, dopo aver preso in esame la "*Proposta di Legge di modifica e integrazione della Legge sulla giurisdizione e le sedi dei Tribunali*" nella Repubblica di Croazia, su proposta del Settore "*Affari giuridico-amministrativi, rapporti con le CAN e i rappresentanti politici della CNP*", ha approvato la seguente:

DICHIARAZIONE

24 aprile 2007, N° 150,

"Conservazione dell'autonomia del Tribunale Comunale di Rovigno"

1. La Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana esprime la propria ferma opposizione alla proposta di soppressione del Tribunale Comunale di Rovigno, in quanto si tratta di una delle più antiche Istituzioni del genere costituite in Istria e sorge in territorio bilingue nel quale vige l'uso paritetico e ufficiale delle lingue croata ed italiana.
2. In conformità allo Statuto Speciale annesso al Memorandum di Londra del 1954, agli Accordi di Osimo del 1975 e al "*Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia concernente i diritti minoritari*" del 5 novembre 1996, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana:
 - A) chiede al Governo e al Sabor della Repubblica di Croazia di mantenere lo status quo e di assicurare l'autonomia, l'attuale giurisdizione e la sede del Tribunale Comunale di Rovigno;
 - B) chiede al Governo e al Sabor della Repubblica di Croazia di assicurare l'autonomia, l'attuale giurisdizione e la sede del Tribunale Comunale di Parenzo;
 - C) sostiene pienamente l'emendamento all'uopo presentato dal deputato della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato, On. Furio Radin, di concerto con l'Unione Italiana;
 - D) condivide la lettera inviata dal Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin e dal Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul, al Presidente del Governo della Repubblica di Croazia, Dr. Ivo Sanader, con la richiesta di assicurare l'attuale giurisdizione e la sede autonoma del Tribunale Comunale di Rovigno e del Tribunale Comunale di Parenzo.
3. La presente Dichiarazione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.cipo.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Fiume, 24 aprile 2007

Recapitare:

- Al Governo della Repubblica di Croazia.
- Al Sabor della Repubblica di Croazia.
- Al Tribunale Comunale di Rovigno.
- Alla Comunità degli Italiani della Città di Rovigno.
- Alla Città di Rovigno.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana e Deputato della CNI al Sabor della Repubblica di Croazia, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

dopo aver preso in esame la “*Proposta di Legge di modifica e integrazione della Legge sulla giurisdizione e le sedi dei Tribunali*” nella Repubblica di Croazia, presentata dal Governo con procedura d’urgenza all’approvazione del Sabor;

la Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana nell’esprimere la ferma opposizione alla proposta di soppressione del Tribunale Comunale di Rovigno, una delle più antiche Istituzioni del genere costituite in Istria che sorge in territorio bilingue nel quale vige l’uso paritetico e ufficiale delle lingue croata ed italiana:

- A) chiede al Governo e al Sabor della Repubblica di Croazia di mantenere lo status quo e di assicurare l’autonomia, l’attuale giurisdizione e la sede del Tribunale Comunale di Rovigno;
- B) chiede al Governo e al Sabor della Repubblica di Croazia di assicurare l’autonomia, l’attuale giurisdizione e la sede del Tribunale Comunale di Parenzo;
- C) sostiene pienamente l’emendamento all’uopo presentato dal deputato della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato, On. Furio Radin, di concerto con l’Unione Italiana;
- D) condivide la lettera inviata dal Presidente dell’Unione Italiana, On. Furio Radin e dal Presidente della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana, Maurizio Tremul, al Presidente del Governo della Repubblica di Croazia, Dr. Ivo Sanader, con la richiesta di assicurare l’attuale giurisdizione e la sede autonoma del Tribunale.